ASL RIETI

REGIONE LAZIO

COME SI PREVIENE?

Aver contratto la Giardia in passato non fornisce alcuna **immunità verso infezioni future!**

Il modo migliore per prevenirla consiste nell'evitare di entrare in contatto con sostanze contaminate.
Le zone dove gli animali defecano devono essere disinfettate regolarmente.
Le cisti possono essere inattivate per mezzo di vapore e della maggior parte delle soluzioni disinfettanti a base di **ammoniaca.**

Regolari visite di **controllo dal veterinario** possono identificare le infezioni da Giardia.

6 semplici regole da seguire:

- **Non portare** cani con sintomi gastrointestinali nelle aree comuni
- **Evitare** il contatto del vostro cane con escrementi di altri animali
- **Evitare** di far bere il vostro cane da pozzanghere o aree comuni
- **Effettuare** analisi delle feci periodiche in accordo col vostro veterinario
- **Assicurarsi** di consumare cibo lavato accuratamente con acqua potabile
- **Mantenere** corrette pratiche igieniche nel rapporto con I vostri amici animali

ASL RIETI

REGIONE LAZIO

A proposito di: GIARDIASI

Progetto Urban Health ASL di Rieti

Dipartimento di Prevenzione

CONTATTI
urbanhealth@asl.rieti.it
Linea Telefonica Urban Health +39 339 876 1422
A cura di:
Dr. Americo Ciociola DVM
Dr. Folco Scappaticci DVM

ASL RIETI

REGIONE LAZIO

CHE COS'È?

E' una malattia intestinale causata da alcune specie di ***Giardia spp.***, un protozoo che infetta numerosi mammiferi. Si tratta di una **zoonosi**, cioè una malattia trasmessa dall'animale all'uomo. E' una delle infezioni da protozoi più comuni nel mondo. Il protozoo può trovare nell'intestino tenue del cane e del gatto e la sua trasmissione avviene con l'ingestione di acqua contaminata e cibo lavato con acqua contaminata.

Il suo stato infettante è la ciste che viene espulsa con le feci contaminando l'ambiente dove possono rimanere vitali per molto tempo. La ciste resiste agli acidi gastrici e, arrivata nell'intestino tenue, diventa **trofozoita**, forma che consente al parassita di replicarsi. In questa fase il parassita si aggancia alla mucosa dell'intestino, scatenando diarrea acuta o cronica. Alcuni trofozoiti si tramutano in cisti e vengono eliminati con le feci.

Da questo momento il processo riparte. Le cisti sono molto resistenti una volta libere nell'ambiente e immediatamente infettive per gli animali che le ingeriscono.

COME SI TRASMETTE?

ASL RIETI

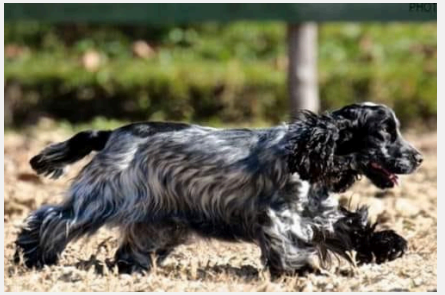
REGIONE LAZIO

COME SI MANIFESTA?

Negli animali il sintomo principale è la diarrea acuta, maleodorante, di colore giallastro, talvolta associata a perdita di sangue, possibile perdita dell'appetito, perdita di peso e ritardata crescita nel cucciolo. Una buona parte di animali infestati non presentano sintomi, ma in grado di diffondere la malattia.

Nell'uomo i sintomi della giardiasi includono crampi addominali, diarrea cronica, emissione frequente di feci non formate, perdita di peso, nausea. La maggior parte delle infezioni sono auto-limitanti, anche se la re-infezione è comune nelle aree endemiche.

La malattia è diffusa in tutto il mondo ed i bambini sono colpiti più frequentemente degli adulti.

La prevalenza è più elevata nelle strutture con alta concentrazione di persone, come penitenziari e asili, in particolare in questi ultimi in cui i bambini non sono ancora in grado di utilizzare autonomamente i servizi igienici. La trasmissione è legata principalmente al consumo di acqua non potabile ed è più presente nelle famiglie dove ci sono bambini che frequentano asili.

DOVE SI TROVA?